

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
Corso di Studio triennale in
“Economia e Amministrazione delle Aziende” - (L 18)
Anno Accademico 2023-2024

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio.....

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....

Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale.....

Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento.....

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso.....

Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo.....

Art. 7 – Prova finale.....

Art. 8 – Assicurazione della qualità.....

Art. 9 – Norme finali.....

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

1. Il presente Regolamento didattico disciplina gli aspetti organizzativi e gestionali della didattica del Corso di Studio (CdS) in “Economia e Amministrazione delle Aziende” (EAA) (L 18 come da DD.MM. 16 marzo 2007 e s.m.i.). Tale Corso, di durata triennale, prevede il conseguimento di 180 crediti (60 crediti per anno accademico) e alla sua conclusione è rilasciato il titolo di studio della laurea di primo livello in Economia e Amministrazione delle Aziende.
2. La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", sede amministrativa in via Duomo, 259 – Taranto. Le attività didattiche del Corso di Studio si svolgono presso la sede “Luigi Notarnicola” di via Lago Maggiore, angolo via Ancona – Taranto. Le informazioni sul Corso di Studio sono reperibili all’indirizzo web: <https://www.uniba.it/it/corsi/economia-amministrazione-aziende>.
3. Il Regolamento è redatto in conformità alla normativa nazionale vigente nonché allo Statuto, al Regolamento Generale d’Ateneo e al Regolamento Didattico d’Ateneo. Il Regolamento è conforme all’ordinamento dell’A.A. 2020-2021, in vigore dall’A.A. 2023-2024 e applicato per la prima volta alla coorte 2023.
4. Il Coordinatore del Corso di Studio è il Prof. Vincenzo Pacelli e l’Organo di gestione del Corso di Studio è il Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in “Economia e Amministrazione delle Aziende” e in “Strategie d’Impresa e Management” (d’ora in avanti EAA-SIM), di seguito indicato come Consiglio, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
5. Il Corso di Studio viene erogato in italiano.

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Economia e Amministrazione delle Aziende includono anzitutto gli obiettivi qualificanti della classe L 18 (Scienze dell’economia e della gestione aziendale), in coerenza con gli indirizzi della riforma delineata dal d. m. 270/2004 e, successivamente, dal D.M. 16 marzo 2007, nonché con il Regolamento Didattico d’Ateneo. Nello specifico, mediante un percorso unitario ed organico, il Corso di Studio in Economia e Amministrazione delle Aziende si propone la formazione di laureati con una solida preparazione di base e le necessarie competenze nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e quantitative. Tutte le attività didattiche del Corso di Studio mirano, nel contesto di un progetto culturale complessivo e attraverso lo studio delle singole discipline economiche, aziendali, matematico-statistiche e giuridiche, a fornire agli studenti gli strumenti culturali idonei per la conoscenza e la comprensione delle problematiche della gestione aziendale, dei fondamenti dell’economia e del funzionamento dei moderni sistemi economici e finanziari nell’attuale scenario politico-economico nazionale ed internazionale. Ciò consentirà loro di acquisire un metodo di analisi della realtà economica e di applicazione dei modelli decisionali valido per tutti i singoli e variegati contesti professionali nei quali essi spenderanno il titolo di studio conseguito. Ne consegue che, tra le attività di base e caratterizzanti, sono stati inseriti i settori scientifico-disciplinari adeguati a delineare un percorso formativo in grado di trasferire ai discenti le necessarie competenze per:
 - affrontare i principali problemi della gestione aziendale nello scenario nazionale e internazionale;
 - assumere responsabilità manageriali, imprenditoriali o inerenti all'esercizio della libera professione;
 - analizzare i temi della innovazione finanziaria, in riferimento ai problemi di governo delle imprese e dell'azione sul mercato dei capitali;
 - affrontare le problematiche relative allo sviluppo economico anche in connessione con l'ambiente e il territorio;
 - comprendere e saper governare le dinamiche che caratterizzano l’agire degli attori economici;
 - affrontare tutte le problematiche relative allo sviluppo sostenibile e, nello specifico, quelle attinenti all’energia e alla gestione eco-compatibile delle aziende.

In linea con gli obiettivi prefissati, il Corso di Studio, oltre agli indispensabili apporti disciplinari della classe di riferimento (L 18), si caratterizza per la realizzazione di un percorso formativo flessibile, nel quale convergono e si integrano ulteriori specificità culturali e aspetti professionalizzanti. Per conseguire i propri obiettivi, il Corso di Studio si avvale di relazioni culturali con altre Università italiane e straniere e con Istituti Superiori di studio e di ricerca e promuove le necessarie forme di collaborazione ed interscambio in grado di favorire la mobilità dei docenti e degli studenti.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

Il percorso formativo è organizzato in modo tale da fornire allo studente nei primi tre semestri le conoscenze di base negli ambiti aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico trattando gli aspetti specifici dell'economia aziendale, della contabilità, dei fenomeni micro e macroeconomici, dell'analisi statistica e della matematica finanziaria, dei principi giuridici inerenti alle attività aziendali. In tale periodo vengono altresì impartiti gli insegnamenti della lingua inglese oltre che dell'informatica e dei sistemi di elaborazione dati applicati in ambito aziendale. Successivamente il percorso si caratterizza per l'approfondimento degli aspetti specifici inerenti alla gestione di particolari tipologie di aziende, dell'intermediazione finanziaria, della gestione ambientale d'impresa. Il Corso di Studio, infine, è completato dal tirocinio formativo svolto in aziende private, amministrazioni pubbliche, studi professionali, enti pubblici e privati sia insistenti sul territorio jonico, sia su quello nazionale ed internazionale, che abbiano stipulato la relativa convenzione con il Dipartimento. Il Dipartimento, inoltre, ha aderito ad apposita convenzione con l'Ordine dei dottori commercialisti e revisori, che consente ai laureati che abbiano conseguito determinati CFU in settori erogati dal CdS, di essere esonerati dallo svolgimento della prima prova per ottenere l'iscrizione nella sezione B dell'albo.

2. Il percorso di studi è finalizzato alla formazione di professionalità nell'area della gestione aziendale. I relativi sbocchi occupazionali riguardano sia la carriera manageriale nelle istituzioni aziendali pubbliche e private, sia la libera professione, previo superamento del relativo esame di stato. Le opportunità prevalenti si concentrano sulle funzioni aziendali e, specificamente, nell'area dell'amministrazione, della finanza e del controllo. Il Corso di Studio prepara, nello specifico, alle professioni di:
 - Contabili - (3.3.1.2.1): revisore contabile; revisore dei conti; revisore di bilanci; revisore legale; addetto ai controlli contabili; addetto alla contabilità fornitori, di bilancio e analitica; addetto alla contabilità generale, gestionale e patrimoniale; addetto contabilità salari; consulente del lavoro; contabile clienti; contabile di magazzino; determinatore di costi; esperto contabile; ragioniere e ragioniere contabile
 - Economi e tesoriere - (3.3.1.2.2): Economo o tesoriere d'azienda o dell'amministrazione pubblica; economo d'albergo.
 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0): Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali; contabili; tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni; Corrispondenti in lingue estere; tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi.
 - Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0): analista di rischi aziendali; consulente finanziario; esperto finanziamento per l'export; esperto sala consulenza finanziaria in ufficio postale; gestore di fondi di investimento; mediatore creditizio; operatore di cambio; promotore finanziario; venditore prodotti finanziari e azionari.
 - Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0): capo ufficio in aziende di credito; funzionario di banca; operatore bancario cambi; operatore bancario di titoli; operatore bancario su estero; operatore crediti bancari; tesoriere di banca.
 - Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0): Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio; addetti ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti; addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria; addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione.
 - Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0): operatore commerciale estero; responsabile area dei servizi vendita e distribuzione; responsabile customer care; responsabile prodotti a marchio; responsabile rete di vendita; tecnico commerciale; tecnico della gestione post – vendita.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

1. Il Corso di Studio in Economia e Amministrazione delle Aziende è istituito senza limitazioni di accesso con le sole eccezioni stabilite dalla legge.
2. Per essere ammessi al corso di Studio triennale è necessario il possesso del Diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
3. È necessario altresì il possesso delle conoscenze e competenze di base propedeutiche alle discipline che sono oggetto degli studi, con particolare riguardo a conoscenze di livello liceale in comprensione verbale, ragionamento

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

logico e matematica di base. Tali conoscenze sono accertate attraverso una verifica, obbligatoria, della personale preparazione a seguito dell'espletamento di una apposita prova che si terrà entro la fine del mese di dicembre dell'anno accademico di immatricolazione. La data della suddetta prova verrà comunicata sul sito web del Dipartimento nella sezione dedicata al Corso di Studio.

La modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali consiste nella somministrazione di un test composto da 30 domande a risposta multipla, della durata di 60 minuti.

Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta errata o non data.

La prova di verifica si intende superata se il candidato raggiunge il punteggio di 18.

Il mancato superamento della prova di verifica comporterà l'acquisizione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Agli studenti che avranno acquisito gli OFA sarà data apposita comunicazione tramite e-mail dalla segreteria didattica del Corso di Studio, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, con l'indicazione delle specifiche carenze evidenziate dal test. Inoltre, il Delegato al tutorato del Corso di Studio convocherà personalmente gli studenti che avranno acquisito gli OFA e discuterà con loro dell'esito della Prova e illustrerà esaurientemente gli adempimenti richiesti per il superamento degli OFA e le iniziative previste dal CdS per agevolarne il superamento.

Gli studenti che non avranno partecipato alla suddetta prova o gli studenti che avranno partecipato alla prova suppletiva, ove prevista, senza superarla, e gli studenti impegnati a tempo pieno che, in via straordinaria, a seguito di autorizzazione concessa dal Magnifico Rettore di questa Università, si immatricoleranno oltre la data prevista per la prova di verifica acquisiranno gli OFA.

Per tutti gli studenti gli OFA si riterranno colmati qualora si superino gli esami di "Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie" e di "Diritto privato" entro il primo anno di corso ovvero si superi uno dei due esami indicati per gli studenti non impegnati a tempo pieno.

Lo studente che non abbia assolto agli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) entro il primo anno di corso potrà iscriversi al secondo anno ma non potrà sostenere gli esami previsti del secondo anno e tale situazione perdurerà finché lo studente non avrà colmato gli OFA come previsto. Il Consiglio di Corso di Studio, attraverso il coordinamento e l'intermediazione del Delegato al tutorato del CdS, incentiva l'organizzazione di tutorati specifici nelle due materie di "Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie" e di "Diritto privato" per gli studenti che avranno acquisito gli OFA. Al fine di agevolare il percorso di recupero degli OFA, questi tutorati saranno finalizzati a colmare le eventuali lacune e a risolvere gli eventuali dubbi degli studenti che avranno acquisito gli OFA nelle suddette materie durante la frequenza delle lezioni e prima del sostenimento degli esami di profitto. Al termine di ogni anno accademico, la segreteria didattica del Corso di Studio verifica con la segreteria studenti l'esito del processo di recupero degli OFA sopra descritto per ogni studente, redige una lista degli studenti che hanno superato gli OFA e di quelli per i quali gli OFA persistono dopo la conclusione del primo anno di Corso, trasmette questa lista agli Uffici di Dipartimento e di Ateneo competenti e rinvia agli Uffici di Dipartimento e di Ateneo competenti per gli adempimenti conseguenti.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

1. Il piano di studi del Corso di Studio in Economia e Amministrazione delle Aziende prevede un unico curriculum, con le propedeuticità specificate, che lo studente è tenuto obbligatoriamente a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il piano di studi di ciascuno studente è comprensivo delle attività obbligatorie e di attività scelte autonomamente.
2. Gli studenti sono tenuti a segnalare come intendono acquisire i CFU a scelta autonoma al Consiglio del Corso di Studio che esprimerà un giudizio sull'adeguatezza delle motivazioni fornite per giustificare la coerenza del percorso formativo. Si considerano coerenti con le finalità del Corso di Studio tutti gli insegnamenti attivati nell'ambito del Corso di Studio triennale in Economia e Amministrazione delle aziende; pertanto, la segnalazione indicata in precedenza e la conseguente procedura autorizzativa si renderà necessaria solo nel caso in cui lo studente voglia sostenere esami attivati in altro Corso di Studio dell'Ateneo o nell'ambito dei corsi di competenze trasversali. Tale richiesta potrà, comunque, essere presentata solo per insegnamenti non attivi presso il Corso di Studio in esame (v. art. 4, comma 7).

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

3. Il Consiglio di Corso di Studio valuta, inoltre, l'eventuale proposta da parte degli studenti, di piani di studio individuali, verificando la coerenza del piano proposto con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Tutte le attività sono commisurate ai numeri di crediti per esse previsti nell'ordinamento didattico. I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto. Il Consiglio di Corso di Studio Interclasse, nell'eventualità in cui dovessero essere stipulate apposite convenzioni con Enti ed Istituzioni pubblici, provvederà alla realizzazione di appositi piani di studio (abbreviazione degli studi) per le diverse tipologie di studenti che intenderanno iscriversi al Corso in virtù del loro diverso livello professionale (ex legge 28 dicembre 2001, n. 488).
4. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nell'**allegato 1**. La valutazione della preparazione dello studente, sempre individuale, ha luogo in condizioni che ne garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità. L'accertamento mira a valutare la conoscenza e le capacità di comprensione e analisi critica degli argomenti oggetto dell'insegnamento, la metodologia utilizzata per lo studio della materia o delle materie dell'insegnamento, la padronanza del linguaggio specifico dell'insegnamento, nonché la capacità di comprensione delle interconnessioni tra gli argomenti dell'insegnamento e tra i diversi insegnamenti del Corso di Laurea. Per maggiori dettagli sulle singole attività formative e le singole modalità-criteri di verifica della preparazione-profitto, si rinvia ai Syllabus-Programmi dei singoli insegnamenti che sono disponibili online sul sito web del Corso di Studio all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/corsi/economia-amministrazione-aziende>.
5. Il percorso formativo per ogni anno di corso per gli/le studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno è descritto nell'**allegato 2a** e per gli/le studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale nell'**allegato 2b** del presente Regolamento.
6. Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro svolto dallo studente per le attività didattiche. Ad ogni attività formativa è attribuito un certo numero di CFU e, se previsto, un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione dimostrato. Ogni CFU corrisponde a 25 ore complessive di attività come previsto dalla normativa vigente. Si dispone che ad 1 CFU corrispondano massimo 8 ore di lezione in aula, fatta eccezione per quei casi espressamente autorizzati secondo la procedura prevista dall'Ateneo. Ciascun docente, non appena assegnatogli l'insegnamento, è tenuto a presentare al Consiglio il piano delle attività formative del singolo insegnamento secondo le disposizioni dell'Ateneo. Nel caso di attività di tirocinio e per la preparazione dell'elaborato finale, le 25 ore complessive per singolo CFU previste dalla Legge sono tutte considerate come impegno individuale dello studente. I crediti formativi inerenti alle attività formative di base, caratterizzanti, affini ed integrative sono acquisiti dallo studente previo il superamento dei relativi esami di profitto.
7. Per quanto concerne le altre attività lo studente potrà acquisire i CFU per gli insegnamenti a libera scelta scegliendo qualsiasi insegnamento offerto dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito dei vari Corsi di Studio o nell'ambito dei corsi di competenze trasversali, purché riconosciuto coerente con il percorso formativo dal Consiglio di Corso di studio, così come stabilito dall'art. 4 comma 2. Lo studente, al fine del predetto riconoscimento e ove necessario, deve presentare alla Segreteria studenti del Corso di Studio, apposita istanza in carta semplice. La verifica della conoscenza della lingua straniera da parte dello studente è effettuata mediante esame di profitto.
8. La verifica del possesso delle abilità informatiche e telematiche è effettuata mediante esame di profitto. Per le ulteriori conoscenze linguistiche si stabilisce che per i corsi di lingua certificati, rilasciati da istituzioni internazionali riconosciute dal MIUR [Alliancefrançaise, Consejería de educación-Cervantes, Goethe institute, ESP – London (English speakingboard), Pitman – London, Trinity College of London, UCLES – University of Cambridge localexaminationsyndicate], la richiesta di attribuzione crediti sia presentata dallo studente solo dopo aver sostenuto gli esami di lingue previsti.
9. La partecipazione a convegni e seminari, ove nel piano degli studi siano presenti CFU per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, comporta l'attribuzione dei relativi crediti purché a) i convegni e seminari siano inerenti il percorso formativo del Corso di Studio, b) i docenti del Consiglio interclasse promotori degli stessi, prima dello svolgimento dell'iniziativa, abbiano fatto richiesta di riconoscimento dei crediti formativi a tale Consiglio e siano stati preventivamente autorizzati, c) la partecipazione dello studente sia adeguatamente documentata.
10. L'acquisizione dei CFU destinati al tirocinio professionalizzante è disciplinata da apposito regolamento di Corso di Studio consultabile sul sito <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed->

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

[economici/didattica/economia-amministrazione-aziende/scheda-cds-economia-amministrazione-aziende](#). La Commissione tirocini, istituita presso la sede dei Corsi di Studio interclasse in EAA e SIM e composta da un Presidente, due componenti, scelti tra i docenti del Corso di Studio, un segretario ed un rappresentante degli studenti, valuta, volta per volta, le conoscenze, le competenze e le abilità professionali, nonché le esperienze pregresse, ai fini del riconoscimento dei CFU previsti dal presente regolamento, a completamento del percorso di studi.

11. Gli studenti possono svolgere attività formative presso altre Università, nazionali o estere, e chiedere il riconoscimento dei crediti acquisiti presso di esse.

Tale facoltà può essere esercitata sulla base di:

- apposite convenzioni stipulate dall'Università degli Studi di Bari con l'Ateneo straniero le quali prevedano l'equiparazione degli insegnamenti svolti e degli esami sostenuti;
- programmi di mobilità riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- specifico provvedimento di autorizzazione adottato dalla Giunta del Corso di studio su motivata richiesta dello studente.

Per ottenere il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti presso l'Università straniera, lo studente deve certificare l'avvenuta partecipazione all'attività formativa e, eventualmente, l'avvenuto superamento della prova di esame. Ad eccezione degli obblighi previsti dalla normativa vigente, non sono imposti ulteriori obblighi a carico degli studenti. Le relative informazioni, anche con riferimento alle modalità di verifica di tali periodi di studio all'estero, sono pubblicate sul sito dell'Ateneo e del Dipartimento Jonico e sono consultabili cliccando sul seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1>.

12. Per il Corso di Studio in EAA si applicano le seguenti propedeuticità:

- Istituzioni di Economia Politica deve precedere tutte le discipline dei settori SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/05; SECS-P/06;
- Economia aziendale e ragioneria generale deve precedere tutte le discipline dei settori SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11;
- Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie deve precedere tutte le discipline del settore SECS-S/06;
- Statistica deve precedere tutte le discipline dei settori SECS-S/01; SECS-S/02; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05;
- Diritto privato deve precedere tutte le discipline dei settori: IUS/01; IUS/02; IUS/03; IUS/04; IUS/05; IUS/06; IUS/07; IUS/09; IUS/10; IUS/11; IUS/12; IUS/13 e IUS/14.

13. Alla luce delle esigenze di funzionalità del percorso didattico, il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, per ciascun anno accademico, in base a quanto indicato dal Regolamento Didattico di Ateneo. Per le attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e di sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché per i corsi intensivi e le attività speciali, esse possono svolgersi anche in altri periodi, se così deliberato dal Consiglio di corso di Studio e secondo quanto previsto dalle disposizioni di Ateneo.

14. Il Consiglio Interclasse per ciascun anno accademico approverà il Manifesto degli studi del corso di Studio in "Economia e Amministrazione delle Aziende" in cui verranno riportati l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, i crediti assegnati ad ogni insegnamento, la ripartizione in anni, l'ambito disciplinare (di base, caratterizzante ecc..) di riferimento per ciascuna attività formativa, i requisiti di ammissione al corso di studio previsti, ivi comprese le indicazioni delle eventuali condizioni richieste per l'accesso, i piani di studio ufficiali dei corsi di studio con i relativi insegnamenti e i nominativi dei docenti qualora siano già stati individuati; le indicazioni delle eventuali propedeuticità; le norme relative alle iscrizioni e alle frequenze; i periodi di inizio e di svolgimento delle attività; ed ogni altra indicazione che possa essere utile alla chiarezza ed alla comprensione dell'offerta didattica cui questo Regolamento fa riferimento. Sarà, inoltre, predisposto il Manifesto degli Studi per gli studenti part time, approvato dal Consiglio di Corso di Studio Interclasse in ciascun anno accademico.

15. Tutta l'attività didattica è suddivisa in due periodi semestrali; in essi si svolgono due cicli di lezioni in base alla ripartizione degli insegnamenti deliberata dal Consiglio del Corso di Studio Interclasse.

16. L'orario delle lezioni è stabilito dal Consiglio del Corso di Studio Interclasse in modo da realizzare la concentrazione dell'attività didattica, il razionale impiego del tempo a disposizione degli studenti, l'efficacia del processo di

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

- apprendimento, la migliore integrazione tra la didattica e le attività ausiliarie di esercitazione e di seminario, l'ottimale distribuzione tra le attività collettive e quelle di studio individuale e tra le attività di insegnamento e le altre attività formative. Eventuali modifiche degli orari delle lezioni devono essere autorizzate, a seguito di motivata richiesta scritta del docente interessato, dal Coordinatore del Corso di Studio nel rispetto del calendario già fissato e tempestivamente comunicate agli studenti attraverso la pubblicazione su sito Web del Dipartimento.
17. L'ora di lezione ha una durata effettiva di 45 minuti, allo scopo di ottimizzare i livelli di attenzione ed il grado di apprendimento da parte degli studenti.
 18. Il calendario degli esami di profitto e dell'orario delle lezioni è definito dal Consiglio di Corso di Studio Interclasse in base alle specifiche esigenze didattiche ed alle eventuali propedeuticità, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Studio Interclasse, il quale determina il numero annuale degli appelli e la loro distribuzione entro l'anno, evitando la sovrapposizione con i periodi di lezione, ove possibile.
 19. Le prove finali si svolgono nelle sessioni distribuite nei vari periodi dell'anno, così come stabilito dal calendario didattico.
 20. Immediatamente dopo la conclusione del ciclo di lezioni relativo a ciascun insegnamento, gli studenti in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi sono ammessi a sostenere la relativa prova di valutazione del profitto nelle forme preventivamente approvate dal Consiglio del Corso di Studio Interclasse su proposta del docente titolare ed opportunamente pubblicizzate all'inizio dell'anno accademico. Gli esami da inserire nelle "attività a scelta dello studente" possono essere sostenuti a partire dal primo anno di corso. La prova di esame può essere scritta, orale o pratica e tende ad accertare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati per la specifica disciplina. Essa si svolge nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e del suo svolgimento viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente della Commissione e dallo studente esaminato, oppure si procede alla verbalizzazione online, secondo le procedure previste dall'Ateneo.
 21. Il voto è espresso in trentesimi, con eventuale lode. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi e comporta l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi universitari.
 22. Sono indette annualmente tre sessioni di esame in periodi diversi da quelli di svolgimento delle lezioni: la prima nell'intervallo tra il primo ed il secondo semestre; la seconda al termine del secondo semestre, ossia nel periodo estivo; la terza immediatamente prima dell'inizio del nuovo anno accademico. Con motivata delibera, il Consiglio di Corso di Studio Interclasse può indire sessioni straordinarie di esame anche per particolari categorie di studenti.
 23. Le date degli esami sono stabilite all'inizio dell'anno accademico dai docenti titolari degli insegnamenti nel rispetto del calendario accademico e sono pubblicate sul sito web del Dipartimento nella sezione dedicata al Corso di Studio 20 gg. prima dell'inizio della sessione. Le date d'esame, inoltre, sono razionalizzate evitando casi di contemporaneità per le discipline del medesimo anno di corso. Per ciascuna sessione sono fissate una o più sedute, in tal caso con un intervallo non inferiore a quattordici giorni.
 24. Gli studenti sono ammessi a sostenere gli esami di profitto relativi a ciascun insegnamento dalla prima sessione immediatamente successiva alla conclusione delle lezioni e a seguito di una prenotazione da effettuarsi per via telematica almeno cinque giorni prima della data prevista per l'esame, salvo comprovati impedimenti di natura tecnica.
 25. Il docente titolare dell'insegnamento può disporre lo svolgimento di verifiche periodiche; esse concorrono alla verifica finale.
 26. Per le commissioni giudicatrici il docente deve attenersi a quanto disposto dall'art. 24 comma 6 del Regolamento didattico di Ateneo. La nomina dei cultori della materia è disciplinata dai Regolamenti specifici del Dipartimento e dell'Ateneo, ovvero "Regolamento per l'attribuzione della qualifica di cultore della materia" di cui alle delibere SA 3 marzo 2014 e successive modificazioni e CD 12 maggio 2014 (integrata da CD 19 dicembre 2014 s.m.i.).

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

1. Al fine di autorizzare eventuali cambi di corso per gli insegnamenti sdoppiati, si procederà come segue. I cambi di corso saranno autorizzati agli studenti che ne avvanzeranno richiesta formale che dovrà pervenire entro e non oltre trenta giorni dall'inizio delle lezioni disciplinate dal calendario didattico, nella percentuale del 5% sul numero degli immatricolati per ciascun corso di studi. Oltre tale limite i cambi di corso saranno consentiti agli studenti che lo chiederanno per comprovati motivi di salute; tutte le richieste di cambi di corso avanzate dagli studenti di questo Corso di studio saranno analizzate dalla Giunta.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

2. Il trasferimento dello studente da altro corso di studio può avere luogo solo a seguito della presentazione, alla segreteria studenti del Corso di studio di appartenenza di apposita istanza. Tale istanza, corredata da dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto e CFU maturati, nonché il settore scientifico disciplinare di ciascun esame sostenuto, verrà trasmessa alla segreteria studenti di competenza, la quale provvederà, evasa la pratica, all'invio al Coordinatore di Corso di studio per gli adempimenti conseguenti. La Giunta di Corso di studio valuterà le pratiche secondo le seguenti norme:
 - a. Gli esami riportati nel certificato di studio rilasciato allo studente dall'Università di provenienza, la cui denominazione e il numero di CFU non differiscono da quelli riportati nell'ordinamento didattico del Corso di studio sono convalidati con lo stesso voto e numero di CFU.
 - b. Gli esami riportati nel certificato di studio rilasciato allo studente dal Corso di studio di provenienza affini a quelli contenuti nell'ordinamento didattico del Corso di studio ma con diversa denominazione, sono riconosciuti previa integrazione del programma d'esame, da definire con il docente, con lo stesso voto riportato nella suddetta certificazione, ove il docente ritenga di confermarlo, ovvero con la media tra il voto riportato sul certificato e quello espresso dal docente. In alternativa, su richiesta dello studente, l'esame, se pertinente con l'ordinamento didattico del Corso di studio, può essere riconosciuto come esame all'interno delle "attività a scelta dello studente" con lo stesso voto e lo stesso numero di CFU riportati sul certificato del Corso di studio di provenienza.
 - c. Gli esami riportati nel certificato di studio rilasciato allo studente dall'Università di provenienza la cui denominazione coincide con quella riportata nell'ordinamento didattico del Corso di studio ma che presentino un numero inferiore di CFU, vengono riconosciuti previa integrazione del programma d'esame da definire con il docente con lo stesso voto riportato nella suddetta certificazione, ove il docente ritenga di confermarlo, ovvero con la media tra il voto riportato sul certificato e quello espresso dal docente.
 - d. Gli esami riportati nel certificato di studio rilasciato allo studente dall'Università di provenienza, la cui denominazione coincide con quella riportata nell'ordinamento didattico del Corso di studio ma che presentino un numero superiore di CFU, vengono convalidati con lo stesso voto riportato nel certificato del Corso di studio di provenienza senza integrazione alcuna. Inoltre, i CFU eccedenti sono convalidati all'interno delle "attività a scelta dello studente".
 - e. Gli esami di idoneità di lingua e di informatica riportati nel certificato di studio rilasciato allo studente dall'Università di provenienza sono convalidati come: "abilità informatiche, linguistiche e relazionali, tirocini", ecc.
 - f. Nel caso in cui nel certificato di studio rilasciato allo studente dall'Università di provenienza vi sia la presenza di più esami sostenuti riconducibili ad un unico insegnamento dell'ordinamento didattico del Corso di studio, gli esami vengono convalidati per l'esame unico con voto pari alla media statistica dei voti dei singoli esami. In caso di eccesso o difetto di crediti, vale quanto sopra riportato ai punti c) e d).
 - g. Per essere iscritto al secondo anno dei Corsi di studio triennali istituiti presso il Corso di studio, allo studente proveniente da altri Corsi di studio devono essere convalidati almeno 24 CFU.
 - h. Per essere iscritti al terzo anno dei Corsi di studio triennali istituiti presso il Corso di studio, allo studente proveniente da altri Corsi di studio devono essere convalidati almeno 48 CFU.
 - i. Agli studenti provenienti da altri Corsi di studio non è consentita l'iscrizione fuori corso.
 - j. Per gli studenti provenienti da Corso di studio e iscritti agli anni di corso successivi al primo, l'anno di immatricolazione viene fatto coincidere con quello degli studenti dello stesso anno regolarmente iscritti ai Corsi di studio.
 - k. Gli esami da inserire nelle "attività a scelta dello studente" possono essere sostenuti a partire dal primo anno di corso, previa acquisizione della relativa frequenza.
 - l. Possono essere riconosciuti come crediti, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative universitarie di livello post-laurea, alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Il Delegato del Direttore del Dipartimento Jonico all'Internazionalizzazione e Gestione del Progetto Erasmus+, coadiuvato dal delegato del Coordinatore del CdS e da un'unità di PTA, assiste gli studenti outgoing nella redazione

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

- dei Learning Agreements (con il supporto dei docenti responsabili degli accordi interistituzionali Erasmus+) e nel disbrigo degli adempimenti prima, durante e dopo la mobilità Erasmus+. I medesimi soggetti, inoltre, si occupano dell'accoglienza e delle problematiche concernenti la permanenza degli studenti incoming dagli atenei esteri.
2. Con delibera del 16 dicembre 2022, il Consiglio del Dipartimento Jonico ha nominato un tutor degli studenti Erasmus che affianca il Delegato del Dipartimento e quello del CdS nelle attività connesse alla promozione del Programma Erasmus+ e all'assistenza informativa della popolazione studentesca del CdS che partecipi al bando annuale per la mobilità di studio.
 3. La sezione Erasmus+ della pagina web del Dipartimento Jonico (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1>) è stata completamente rinnovata e ora è strutturata nelle due sotto-sezioni outgoing e incoming. Nella prima sotto-sezione sono riportate tutte le informazioni utili (bando annuale, regolamento di ateneo, elenco destinazioni, linee guida dei CdS, documenti e informazioni utili prima, durante e dopo la mobilità, in raccordo con le pagine web di Ateneo); nella sotto-sezione incoming, compilata in lingua inglese, sono invece riportate le informazioni utili per la mobilità e la permanenza degli studenti incoming. Per ulteriori informazioni relative alla mobilità in uscita si rimanda alla pagina web Erasmus+ del Dipartimento Jonico <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1> e alla pagina web www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita.
 4. Per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, il corso prevede un tirocinio obbligatorio dei laureandi presso aziende ed istituzioni selezionate dal Dipartimento con le quali sono state stipulate apposite convenzioni di tirocinio. Inoltre, sono sempre attivi i contatti con le realtà produttive territoriali per facilitare la presentazione dei laureati del corso e per reperire maggiori feedback sulle esigenze del mondo produttivo. Infine, viene incentivata l'effettuazione di tirocini curriculari e post-laurea di durata più lunga ed il conseguente riconoscimento in termini di CFU dell'attività lavorativa svolta, quando coerente con gli obiettivi formativi del CdS. Durante l'anno accademico si organizzano, inoltre, numerosi seminari, convegni e workshop con esponenti del mondo del lavoro. Per ulteriori informazioni si rimanda alla pagina web del Corso: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/economia-amministrazione-aziende/scheda-cds-economia-amministrazione-aziende>.
 5. Il servizio di tutorato in itinere è svolto, con il coordinamento del delegato del Consiglio Interclasse al tutorato, dai docenti del CdS, ai quali viene assegnato ogni anno un determinato numero di studenti da seguire durante il percorso di studi, rilevando nel dialogo con costoro, le criticità del percorso di ogni studente e relazionando alla Giunta di CdS ed al Consiglio. Sia in sede di somministrazione del test dei saperi minimi, sia durante le attività didattiche in aula, i docenti stimolano gli studenti a prendere coscienza dei servizi offerti dal CdS. Per ulteriori informazioni si rimanda alla pagina web del Corso relativa all'orientamento in itinere: <https://www.uniba.it/it/corsi/economia-amministrazione-aziende/orientamento/orientamento>.
 6. All'atto dell'iscrizione al Corso di Studio, lo studente può optare per l'impegno a tempo pieno o a tempo parziale. L'opzione per l'impegno a tempo parziale comporta il raddoppio della durata legale del Corso di studio (da 3 a 6 anni). Ciascun anno di corso prevederà l'acquisizione di circa 30 CFU secondo quanto indicato nell'allegato 2b.
 7. Per gli studenti disabili e DSA, le modalità di accesso alla didattica personalizzata e individualizzata sono quelle indicate nel portale di Ateneo per i "Servizi agli studenti disabili e DSA": <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>.

Art. 7 – Prova finale

1. La prova finale per il conferimento del titolo di studio consiste nella redazione di un elaborato scritto relativo ad un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini empiriche) su un argomento attinente alle discipline del piano di studi. Tale elaborato deve avere carattere di originalità da cui si evinca il contributo personale del laureando. La scelta deve avvenire tra le discipline del Corso di Studio. La richiesta dell'argomento deve essere effettuata almeno 60 giorni prima dell'inizio della sessione di esame di laurea. La tesi di laurea deve essere approvata dal relatore e consegnata alla segreteria almeno 10 giorni prima della data fissata per l'inizio delle sedute di laurea della sessione d'interesse. La composizione dell'organo collegiale e i criteri di valutazione della prova finale sono definiti dal Regolamento didattico di Ateneo. La valutazione è espressa in cento decimi con possibilità di lode. L'esame finale per il conseguimento del titolo è superato ottenendo un voto pari o superiore a 66/110.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

2. La scelta del docente relatore avviene in base al tema scelto dallo studente per la trattazione della tesi di laurea. Quest'ultima viene redatta sotto stretta guida e vigilanza del docente relatore che provvede, ove si renda utile, a mettere lo studente in contatto con le istituzioni pubbliche di governo del territorio e/o con aziende pubbliche o private che operino nel settore d'interesse dell'elaborato di laurea, con istituti di statistica, ecc. Spesso gli studenti scelgono di redigere la tesi di laurea su argomenti legati all'esperienza di tirocinio o di stage svolta per il completamento dei crediti formativi del percorso di studio: in questo caso, oltre al relatore accademico, lo studente può essere affiancato da un correlatore aziendale che segua lo studente nella ricerca del materiale utile e delle notizie ed esperienze indispensabili alla redazione dell'elaborato di tesi.
3. L'esame di Laurea e l'attribuzione della votazione di Laurea si fondano sulla valutazione dell'elaborato presentato e sono conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e dai Regolamenti di Ateneo.
4. Per la prova finale sono assegnati 4 CFU.

Art. 8 – Assicurazione della qualità

1. Il Corso di Studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, in conformità con quanto riportato nella SUA (SUA – sezione D Assicurazione Qualità – Quadro D1).
2. Il gruppo del Riesame e di AQ del Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio EAA - SIM è costituito dai seguenti componenti:
Prof. Vincenzo PACELLI (Docente e Coordinatore del Consiglio Interclasse dei CdS EAA - SIM - Responsabile)
Prof.ssa Stella LIPPOLIS (Docente CdS)
Prof.ssa Luciana CANANA' (Docente CdS)
Prof.ssa Caterina DI TOMMASO (Docente CdS)
Prof.ssa Claudia CAPOZZA (Docente CdS)
Dr. Antonio TURSI (PTA Didattica con funzione di segretario verbalizzante)
Vanessa Quero (Studente EAA)
Alessia Russo (Studente SIM)
3. Tutti i membri e i consulenti del gruppo sono responsabili dell'andamento della qualità del CdS del quale risponde il Coordinatore responsabile. Il gruppo è in costante contatto e si confronta ogniqualvolta insorga una criticità anche minima, rilevata dalle attività di tutorato, oltre che dall'analisi dei questionari di soddisfazione e dai dati ed indicatori del CdS.
4. Le segnalazioni da parte di studenti/esse vanno inviate alla casella di posta elettronica espressamente dedicata e indicata sul sito web del Corso di Studio. Dette segnalazioni saranno esaminate dal Coordinatore del Consiglio d'Interclasse, il quale, in base al livello di gravità, valuterà la possibilità di risolvere direttamente la problematica e/o di convocare lo/a studente/ssa per la risoluzione in tempi brevi e/o di trasmettere la segnalazione agli organi competenti di Corso di Studio, di Dipartimento e/o di Ateneo.

Art. 9 – Norme finali

1. Tutte le informazioni relative al funzionamento ed all'organizzazione del Corso di studio sono fornite mediante la loro pubblicazione nel relativo sito web e l'affissione nella bacheca del Dipartimento, nella sezione dedicata al Corso di studio o, eventualmente, con le altre forme stabilite dal Consiglio del Corso di Studio.
2. Le strutture e le dotazioni didattiche del Dipartimento – quali la biblioteca e i laboratori – costituiscono fondamentali strumenti di supporto per la formazione degli studenti e devono essere fruiti nel rispetto delle norme contenute negli specifici Regolamenti. È fatto obbligo a chiunque di rispettare gli ambienti, gli arredi, gli strumenti e tutte le dotazioni strutturali predisposte al miglior esercizio dell'attività didattica.
3. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2023/2024 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.
4. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE PER LA COORTE A. A. 2023 - 2024

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività obbligatoria	
<i>BUSINESS ENGLISH</i>	L'insegnamento di Business English si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti nozioni di base circa la grammatica e la sintassi della lingua per le abilità di Reading e Writing, nel loro continuum specifico dell'economia, dello studio del diritto e delle relazioni manageriali internazionali: per quanto concerne la pratica del lessico, una parte consistente del corso è dedicata all'arricchimento del vocabolario dei discenti e al consolidamento delle capacità di analisi e comprensione del testo attraverso attività di reading comprehension corredate da esercizi di comprehension check basate su materiale didattico inerente il linguaggio specialistico dell'inglese economico e manageriale. il corso è situato al livello B2 del CEFR/Qcer - ESOL
<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO</i>	L'insegnamento di diritto amministrativo si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti nozioni di base sull'ordinamento costituzionale e degli organi che lo compongono, nonché, in maniera più approfondita, la conoscenza della prassi e dei processi decisionali, le politiche di cooperazione delle pubbliche amministrazioni, i diritti e gli interessi che i cittadini acquisiscono nei rapporti con la p.a. Infine, analizza concetti di base relativi alle tecniche di sviluppo del territorio. Lo studente farà proprie le nozioni di base, apprendendo un metodo di analisi degli aspetti giuridici legati all'ordinamento costituzionale; inoltre, il corso pone le condizioni necessarie per gestire rapporti lavorativi di ogni tipologia nelle e con le pubbliche amministrazioni.
<i>DIRITTO COMMERCIALE</i>	Il Corso di Diritto Commerciale intende fornire le conoscenze utili per comprendere la natura e le declinazioni dei principali istituti normativi in materia d'impresa. Nel Corso si approfondiranno le norme che disciplinano le dinamiche dell'attività d'impresa, con particolare riferimento ai profili contrattuali e negoziali della prassi societaria, attraverso un approccio sia teorico che pratico, anche attraverso lezioni seminariali per stimolare la soluzione di quesiti giuridici.
<i>DIRITTO DEL LAVORO</i>	L'insegnamento di diritto del lavoro si prefigge l'obiettivo di far acquisire agli studenti la conoscenza delle principali normative che regolano il contratto di lavoro subordinato standard e non standard (c.d. contratti flessibili) in relazione alle sue varie fasi di svolgimento. Particolare attenzione sarà rivolta agli strumenti che governano il mercato del lavoro, con riferimento sia al reperimento dell'occupazione (politica attiva del lavoro e politiche per l'occupazione), sia alle tutele previste in caso di perdita dell'occupazione (ammortizzatori sociali). Più precisamente,

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Economia e Amministrazione delle Aziende*» – (L 18)

	<p>l'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni base del diritto del lavoro affinché: - acquisiscano conoscenze e comprendano i meccanismi che stanno alla base del rapporto di lavoro subordinato e del mercato del lavoro; - sappiano applicare tali conoscenze e capacità di comprensione nella soluzione di problemi giuridici e applicativi, siano in grado di analizzare, valutare e commentare in modo consapevole e critico, con autonomia di giudizio, i principali istituti giuridici; - sappiano sviluppare abilità comunicative, partecipando con consapevolezza e proprietà di linguaggio al dibattito proposto in aula sulle questioni giuridiche che saranno proposte dal docente durante la trattazione dei singoli argomenti; - sappiano sviluppare le proprie capacità di apprendimento in funzione dello studio di altre discipline giuridiche, stabilendo collegamenti con altre materie con cui il diritto del lavoro presenta affinità.</p>
<i>DIRITTO PRIVATO</i>	<p>Il corso si propone di introdurre gli studenti al linguaggio giuridico e alla conoscenza dei principali istituti del diritto privato.</p>
<i>ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE</i>	<p>Il corso si propone di offrire un panorama completo delle principali tematiche istituzionali inerenti alle discipline economico-aziendali. L'obiettivo è di fornire un quadro in grado di orientare le successive scelte di specializzazione da parte degli studenti, nonché quello di fornire gli strumenti di base per apprendere ed investigare le problematiche che attengono all'amministrazione delle aziende. Nello specifico, il corso si propone di: - fare acquisire la conoscenza delle fondamentali caratteristiche delle aziende e delle loro finalità; - delineare gli aspetti teorici ed applicativi delle principali teorie organizzative e gestionali; - fornire le basi per le rilevazioni contabili delle quantità economiche e finanziarie.</p>
<i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</i>	<p>Il Corso di "Economia degli intermediari finanziari" intende fornire le conoscenze utili per comprendere il funzionamento del sistema finanziario, attraverso lo studio analitico delle sue componenti: mercati finanziari, intermediari finanziari, prodotti finanziari, regolamentazione e autorità di vigilanza. Specifica attenzione è dedicata all'approfondimento dell'attività bancaria e delle banche.</p>
<i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</i>	<p>Il corso si propone di analizzare il ruolo dell'impresa nell'attuale ambiente socio-economico, di definire i principi fondanti del management, di esaminare i principali strumenti per l'analisi di contesto, per l'elaborazione di strategie e tecniche operative volte alla soddisfazione delle esigenze sia dei consumatori che dell'impresa. Il corso mira a raggiungere adeguate conoscenze in merito alle funzioni aziendali (attività operative, logistica, marketing) per la corretta ed efficace gestione degli scambi commerciali fra l'impresa e gli attori rilevanti del mercato.</p>
<i>ECONOMIA INDUSTRIALE</i>	<p>Il corso si propone di fornire allo studente le basi analitiche per la comprensione delle strategie delle imprese, dei settori produttivi e del funzionamento dei mercati nel loro complesso. Tali aspetti sono analizzati alla luce dei risultati della moderna teoria</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

	dell'organizzazione industriale nella convinzione che questa fornisca gli schemi, i concetti e gli strumenti utili per inquadrare i problemi decisionali delle imprese e per sviluppare una rigorosa capacità di pensiero strategico.
<i>INFORMATICA</i>	L'insegnamento si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze indispensabili dei principi di funzionamento degli strumenti digitali e dell'architettura dei servizi informatici all'interno di organizzazioni, le conoscenze di base relative alla logica e alla rappresentazione dell'informazione. Il corso fornisce i concetti di base dell'informatica e, con essi, gli strumenti per una corretta valutazione delle possibilità applicative degli elaboratori elettronici e dell'impiego di strumenti informatici nella pratica quotidiana della professione e la capacità di utilizzare efficacemente le tecnologie dell'informazione nella risoluzione di problemi.
<i>ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA</i>	Il corso si propone di fornire allo studente la base teorica necessaria all'analisi micro e macroeconomica del comportamento dei soggetti operanti (individui, imprese ed istituzioni) in un'economia di mercato. La preparazione acquisita garantirà allo studente la capacità di valutare in maniera indipendente e critica il comportamento economico degli individui, le strategie d'impresa e le scelte di politica economica e fornire potenziali soluzioni a problematiche economiche reali. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito una solida familiarità e padronanza con il linguaggio tecnico e saprà argomentare in maniera adeguata se chiamato ad esprimersi su problematiche economiche ipotetiche e reali.
<i>MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE</i>	Gli obiettivi formativi di matematica per le applicazioni economiche e finanziarie sono quelli di fornire agli studenti gli strumenti matematici necessari per affrontare problemi di carattere economico e finanziario come mutui, finanziamenti, investimenti su titoli vari e qualsivoglia operazione finanziaria di finanziamento ed investimento. Imparare a leggere e a gestire il mercato finanziario assumendo un atteggiamento critico tale da anticipare le mosse future.
<i>MERCEOLOGIA</i>	Obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente la consapevolezza della centralità delle merci, dal punto di vista tecnico, tecnologico, economico ed ambientale nell'economia globale. Le merci fondamentali, oggetto di produzione e scambio internazionale, saranno studiate per far acquisire allo studente le conoscenze relative alle loro caratteristiche tecniche, ai loro processi di produzione (con i relativi bilanci di materia e di energia), alle peculiarità economiche e di mercato e ai loro impatti sull'ambiente durante le fasi di produzione e di uso. Durante il corso saranno privilegiate modalità didattiche interattive con supporti didattici multimediali, lavori di gruppo e visite e seminari di studio.
<i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO</i>	L'insegnamento di Programmazione e Controllo si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze relative all'insieme dei processi e delle metodologie di raccolta, elaborazione, e

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

	<p>rappresentazione dei dati quantitativo-monetari, preventivi e consuntivi, contabili ed extra-contabili, utili al management nell'espletamento della sua funzione di governo economico. Il percorso formativo consentirà allo studente di affrontare i principali problemi della gestione aziendale in uno scenario nazionale e internazionale e di assumere responsabilità manageriali o imprenditoriali.</p>
<i>RAGIONERIA APPLICATA</i>	<p>Il corso presuppone una approfondita conoscenza dei fondamenti di contabilità generale. Sono richieste conoscenze e competenze relative ai contenuti dell'insegnamento di Economia aziendale e Ragioneria Generale. L'insegnamento ha l'obiettivo di sviluppare, sotto il profilo economico-aziendale, le conoscenze teoriche e metodologiche riguardanti la formazione, l'analisi e l'interpretazione del bilancio di esercizio e consolidato di imprese societarie in funzionamento. Vengono, pertanto, forniti allo studente gli strumenti utili all'apprendimento dei principi e delle tecniche di redazione del bilancio, visto come sintesi delle rilevazioni di esercizio, anche allo scopo di stimolare le capacità di lettura critica dello stesso ai fini dell'apprezzamento delle condizioni di economicità dell'impresa. Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di comprendere le principali problematiche connesse alle gestioni societarie e alla redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato.</p>
<i>STATISTICA</i>	<p>Acquisizione di teorie e tecniche della Statistica nel suo evolversi metodologico al fine dell'autonomia nello svolgimento delle mansioni statistiche, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: rilevazione e classificazione dei dati, distribuzioni e tabelle statistiche, rappresentazioni grafiche, rapporti statistici, medie analitiche e lasche, variabilità e mutabilità, rappresentazione analitica delle distribuzioni, relazioni tra caratteri, serie storiche e territoriali, principi di probabilità e variabili aleatorie, distribuzioni campionarie, stima e verifica delle ipotesi.</p>
<i>TECNOLOGIA ED ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA</i>	<p>Obiettivo del corso è quello di caratterizzare le diverse fonti di energia dal punto di vista tecnologico, economico ed ambientale al fine di permettere allo studente di comprendere gli attuali orientamenti nazionali ed internazionali di politica energetica. Lo studente deve inoltre poter eseguire autonomamente un audit e una diagnosi energetica ed effettuare l'analisi degli investimenti.</p>
<i>TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO</i>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire la capacità di applicare la metodologia, le competenze e le conoscenze teoriche apprese nell'ambito delle altre attività formative.</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività "a scelta"	
<i>DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE</i>	Fornire agli studenti gli elementi di base, sia teorici che pratici, per la comprensione delle principali problematiche giuridiche legate all'attività d'impresa transnazionale, al commercio internazionale, alle controversie internazionali e all'insolvenza transfrontaliera
<i>DIRITTO DEI CONSUMI</i>	Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dei principali istituti del diritto dei consumatori e all'analisi delle problematiche ad essi legate.
<i>DIRITTO PUBBLICO</i>	Fornire gli strumenti concettuali e terminologici per una conoscenza di base finalizzata a comprendere i rapporti tra istituzioni, diritto ed economia. Favorire l'analisi dei caratteri e dei principi fondamentali della Costituzione italiana in vista della comprensione dei fondamenti dell'ordinamento giuridico. Offrire un approccio alla disciplina dei rapporti economici e dei principali meccanismi pubblici di regolazione dell'economia, dei rapporti tra le istituzioni e gli altri soggetti dell'ordinamento per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nei riguardi di problematiche e temi di attualità.0
<i>ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE</i>	Sviluppare consapevolezza sul concetto di azienda pubblica, sui suoi caratteri e sulle principali caratteristiche della gestione di questa particolare forma di azienda. A partire da questo concetto, approfondire e trasmettere i principali contenuti del programma sotto sinteticamente richiamato affinché gli studenti possano conoscere i processi tipici delle aziende pubbliche ed alcuni strumenti manageriali che ne contraddistinguono la gestione. Ciò, oltre a consentire il raggiungimento dei risultati di apprendimento di seguito richiamati, sarà particolarmente utile per coloro che sono intenzionati ad intraprendere un percorso professionali nelle amministrazioni pubbliche.
<i>ECONOMIA E TECNICA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE</i>	Il Corso mira a fornire le basi per la comprensione del ruolo e del funzionamento delle imprese di assicurazione. Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito: a) adeguata padronanza del linguaggio economico, finanziario e assicurativo; b) comprensione e capacità di valutazione critica dei principali prodotti assicurativi; c) capacità di proseguire in modo autonomo eventuali studi specialistici riguardanti le imprese di assicurazione.
<i>FINANCIAL RISK MANAGEMENT</i>	Il Corso di Financial Risk Management intende fornire le conoscenze utili per comprendere la natura dei rischi in ambito finanziario e i loro modelli di gestione. Nel Corso si approfondiranno i rischi di credito, di mercato e operativo e le metodologie di gestione e misurazione di questi rischi adottate dalle imprese di intermediazione finanziaria, attraverso un approccio sia teorico che empirico.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

<p>GESTIONE DEI PROGETTI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE</p>	<p>Il Corso di Gestione dei Progetti e della Produzione Industriale si prefigge di fornire i concetti e i metodi della gestione dei sistemi produttivi tipo 'project' e di produzione per parti. Nella prima parte del corso sono forniti i fondamenti del project management e le tecniche per la pianificazione reticolare delle attività di un 'project' a risorse limitate. Nella seconda parte del corso sono descritti i fondamenti della pianificazione strategica e della pianificazione aggregata finalizzati alla definizione dei piani di produzione aziendale e alla gestione degli approvvigionamenti.</p>
<p>MARKETING DEL TURISMO</p>	<p>Il corso di Marketing del Turismo ha l'obiettivo di formare futuri <i>brand developer</i> specializzati nei settori dell'ospitalità e dei viaggi. Il marketing del turismo è un insieme di processi finalizzato alla creazione di valore, sia economico sia sociale; quindi, con riferimento a consumatori/turisti, imprese e organizzazioni. Il corso traccia gli aspetti strategici ed operativi del marketing applicato al settore turistico, evidenziandone sia la valenza scientifica sia la sua centralità all'interno delle imprese operanti, prevalentemente, nell'<i>hospitality</i>.</p>
<p>METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA</p>	<p>L'insegnamento di metodologie e determinazioni quantitative d'azienda si prefigge l'obiettivo di esaminare sotto il profilo concettuale, metodologico ed operativo le fondamentali tecniche di analisi dei bilanci, con la finalità di pervenire ad una valutazione della performance economico finanziaria e di valore delle aziende, attraverso strumenti di diagnosi strategica e di analisi di bilancio.</p>
<p>PROGETTAZIONE E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE</p>	<p>Il corso di Progettazione e Formazione delle Risorse umane intende sviluppare negli studenti specifiche competenze nelle aree della pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni aziendali nella prospettiva del <i>lifelong learning</i>, <i>lifewide learning</i> e della competitività sostenibile, ponendo particolare attenzione agli aspetti e ai fattori che riguardano la progettazione della formazione, la promozione di nuovi valori, lo sviluppo di <i>character skills</i>, il potenziamento del capitale psicologico delle risorse umane; la dimensione morale, la capacità di ogni professionista di divenire interprete principale del cambiamento di uno stile professionale attraverso un lavoro educativo orientato al potenziamento della dimensione propria cognitiva e non cognitiva, sociale ed emotiva.</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)
ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE
2.a Corso di Economia e Amministrazione delle Aziende: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati a tempo pieno per la coorte a. a. 2023-2024
PRIMO ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>BUSINESS ENGLISH</i>	L-LIN/12	6	48		<i>E</i>	<i>0</i>	
<i>DIRITTO PRIVATO</i>	IUS/01	10	80		<i>A</i>	<i>0</i>	
<i>ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE</i>	SECS-P/07	10	80		<i>A</i>	<i>S/0</i>	
<i>ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA</i>	SECS-P/01	10	80		<i>A</i>	<i>S</i>	
<i>MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE</i>	SECS-S/06	8	64		<i>A</i>	<i>S/0</i>	
<i>STATISTICA</i>	SECS-S/01	10	80		<i>B</i>	<i>S/0</i>	
<i>UNA DISCIPLINA DA 6 CFU A SCELTA TABELLA A</i>		6	48		<i>C-R</i>		<i>VEDERE TABELLA A</i>

SECONDO ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO</i>	IUS/10	8	64		<i>C-R</i>	<i>0</i>	<i>DIRITTO PRIVATO</i>
<i>DIRITTO COMMERCIALE</i>	IUS/04	8	64		<i>B</i>	<i>0</i>	<i>DIRITTO PRIVATO</i>
<i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</i>	SECS-P/11	8	64		<i>B</i>	<i>0</i>	<i>ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

<i>ECONOMIA INDUSTRIALE</i>	SECS-P/06	8	64			<i>B</i>	<i>S</i>	<i>ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA</i>
<i>INFORMATICA</i>	ING-INF/05	7	56			<i>F</i>	<i>S/O</i>	
<i>MERCEOLOGIA</i>	SECS-P/13	8	64			<i>B</i>	<i>O</i>	
<i>RAGIONERIA APPLICATA</i>	SECS-P/07	8	64			<i>B</i>	<i>S</i>	<i>ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE</i>

TERZO ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>DIRITTO DEL LAVORO</i>	IUS/07	8	64		<i>B</i>	<i>O</i>	<i>DIRITTO PRIVATO</i>
<i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</i>	SECS-P/08	8	64		<i>B</i>	<i>O</i>	<i>ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE</i>
<i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO</i>	SECS-P/07	8	64		<i>B</i>	<i>S</i>	<i>ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE</i>
<i>TECNOLOGIA ED ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA</i>	SECS-P/13	7	56		<i>B</i>	<i>O</i>	
<i>DUE DISCIPLINE DA 6 CFU A SCELTA TABELLA A</i>		12			<i>C-R</i>		<i>VEDERE TABELLA A</i>

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE</i>		12			<i>D</i>		
<i>ULTERIORI CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO</i>		2			<i>F</i>		

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO		4				F	
PROVA FINALE		4				E	

TABELLA A

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE	IUS/04	6	48		C-R	O	DIRITTO PRIVATO
DIRITTO DEI CONSUMI	IUS/01	6	48		C-R	O	DIRITTO PRIVATO
DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	6	48		C-R	O	DIRITTO PRIVATO
ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE	SECS-P/07	6	48		C-R		ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE
ECONOMIA E TECNICA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE	SECS-P/11	6	48		C-R	O	ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE
FINANCIAL RISK MANAGEMENT	SECS-P/11	6	48		C-R	O	ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE
GESTIONE DEI PROGETTI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	ING-IND 17	6	48		C-R	O	
MARKETING DEL TURISMO	SECS-P/08	6	48		C-R	S	ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA	SECS-P/07	6	48		C-R	O	ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE
PROGETTAZIONE E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE	M-PED/01	6	48		C-R	O	

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario (ore) per lezione frontale; **LAB** = cfu orario (ore) per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.

2.b Corso di Economia e Amministrazione delle Aziende: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati a tempo parziale per la coorte a. a. 2023-2024

PRIMO ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
BUSINESS ENGLISH	L-LIN/12	6	48		E	O	...
DIRITTO PRIVATO	IUS/01	10	80		A	O	
ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE	SECS-P/07	10	80		A	S/O	
1 DISCIPLINA DA 6 CFU A SCELTA TABELLA A		6	48		C-R		VEDERE TABELLA A

SECONDO ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	10	80		A	S	
MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE	SECS-S/06	8	64		A	S/O	
STATISTICA	SECS-S/01	10	80		B	S/O	

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)
TERZO ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>DIRITTO COMMERCIALE</i>	IUS/04	8	64		<i>B</i>	<i>O</i>	<i>DIRITTO PRIVATO</i>
<i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</i>	SECS-P/11	8	64		<i>B</i>	<i>O</i>	<i>ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE</i>
<i>RAGIONERIA APPLICATA</i>	SECS-P/07	8	64		<i>B</i>	<i>S</i>	<i>ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE</i>

QUARTO ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO</i>	IUS/10	8	64		<i>C-R</i>	<i>O</i>	<i>DIRITTO PRIVATO</i>
<i>ECONOMIA INDUSTRIALE</i>	SECS-P/06	8	64		<i>B</i>	<i>S</i>	<i>ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA</i>
<i>INFORMATICA</i>	ING-INF/05	7	56		<i>F</i>	<i>S/O</i>	
<i>MERCEOLOGIA</i>	SECS-P/13	8	64		<i>B</i>	<i>O</i>	

QUINTO ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>DIRITTO DEL LAVORO</i>	IUS/07	8	64		<i>B</i>	<i>O</i>	<i>DIRITTO PRIVATO</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)

<i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</i>	SECS-P/08	8	64			B	O	<i>ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE</i>
<i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO</i>	SECS-P/07	8	64			B	S	<i>ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE</i>
<i>1 DISCIPLINA DA 6 CFU A SCELTA TABELLA A</i>		6	48			C-R		<i>VEDERE TABELLA A</i>

SESTO ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>TECNOLOGIA ED ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA</i>	SECS-P/13	7	56		B	O	
<i>1 DISCIPLINA DA 6 CFU A SCELTA TABELLA A</i>		6	48		C-R		<i>VEDERE TABELLA A</i>

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
<i>ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE</i>		12			D		
<i>ULTERIORI CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO</i>		2			F		
<i>TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO</i>		4			F		
<i>PROVA FINALE</i>		4			E		

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Economia e Amministrazione delle Aziende» – (L 18)
TABELLA A

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT CFU	LEZ (ore)	LAB (ore)			
DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE	IUS/04	6	48		C-R	O	DIRITTO PRIVATO
DIRITTO DEI CONSUMI	IUS/01	6	48		C-R	O	DIRITTO PRIVATO
DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	6	48		C-R	O	DIRITTO PRIVATO
ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE	SECS-P/07	6	48		C-R	O	ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE
ECONOMIA E TECNICA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE	SECS-P/11	6	48		C-R	O	ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE
FINANCIAL RISK MANAGEMENT	SECS-P/11	6	48		C-R	O	ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE
GESTIONE DEI PROGETTI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	ING-IND 17	6	48		C-R	O	
MARKETING DEL TURISMO	SECS-P/08	6	48		C-R	S	ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA	SECS-P/07	6	48		C-R	O	ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE
PROGETTAZIONE E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE	M-PED/01	6	48		C-R	O	

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario (ore) per lezione frontale; **LAB** = cfu orario (ore) per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.